

ROMA

Dipartimento
Tutela Ambientale e del Verde - Protezione civile
U.O. Tutela Inquinamento e Qualità ambientale

Dipartimento Tutela Ambientale
e del Verde - Protezione Civile

8 NOV 2012

Roma, Prot. QLO

76596

N. di Protocollo _____
Risposta al _____ del _____
Allegati _____

FMI - Federazione Motociclistica Italiana
Viale Tiziano 70
00196 Roma
c.a. Presidente Paolo Sesti

e p.c. Corpo di Polizia Locale
di Roma Capitale
- Comandante dott. Carlo Buttarelli
- U.O. Studi e applicazioni normative

Assessore
On. Marco Visconti
sede

Oggetto: Circolazione dei Motoveicoli di interesse storico e collezionistico all'interno dell'anello ferroviario.

Facendo seguito alla vostra nota di cui all'oggetto acquisita con prot. QLO 73947 del 29.10.2012, in cui veniva avanzato uno specifico quesito sulla sorte dei motoveicoli di interesse storico e collezionistico conseguente all'adozione dei provvedimenti di questa Amministrazione in materia di contenimento e prevenzione inquinamento atmosferico, si rappresenta quanto segue.

Si premette che il requisito necessario (ma non sufficiente) affinché un veicolo possa ritenersi storico è che sussista per esso un'anzianità di almeno 20 anni di età come stabilito dal Codice della strada.

Altresì è da premettere che un motoveicolo Euro 1 non può risultare immatricolato prima dell'anno 1997 essendo per definizione rispondente ai requisiti ambientali previsti dalla Direttiva 97/24/CE emanata appunto nel 1997 stesso, e quindi un motoveicolo Euro 1 potrà possedere il requisito di veicolo storico non prima dell'anno 2017.

Ad oggi, quindi, per i motivi sopraesposti, non è stato ritenuto opportuno l'inserimento della deroga per tale categoria veicolare tra le deroghe previste dall'Ordinanza sindacale n. 240 del 25/10/2012 con cui è stata data applicazione ai provvedimenti permanenti contenuti nella Deliberazione di Giunta Capitolina n. 242/2011.

Per quanto attiene invece gli attuali motoveicoli storici (quindi Euro 0), essi possono continuare a circolare tutti i giorni della settimana sulla base di quanto disciplinato con D.G.C. n. 615/2006, e fatto salvo con l'ordinanza n. 240 sopracitata che recita letteralmente:

"FERMO RESTANDO quanto disciplinato in termini di CIRCOLAZIONE PER I VEICOLI DI CUI alle D.G.C. nn. 790/2001 - 797/2002 - 615/2006 - 185/2007 - 562/2007 (autoveicoli benzina Euro 0; autoveicoli diesel Euro 0 - 1; ciclomotori e motoveicoli a due, tre, quattro ruote 2 e 4 tempi Euro 0)"



Si ribadisce, tuttavia, che i motoveicoli Euro 0, anche se storici, al pari degli altri motoveicoli più inquinanti, nei giorni in cui si verificano condizioni di criticità da inquinamento atmosferico, con conseguente blocco emergenziale della circolazione per le categorie veicolari più inquinanti, non possono circolare all'interno della Fascia Verde (che include l'anello ferroviario).

Il Responsabile del Servizio
Prevenzione inquinamento Atmosferico
Dott. Eugenio Donato

Il Dirigente della U.O.
Dott. Bruno Cignini